

ROMA



Protocollo RC n. 23821/2019

Deliberazione n. 65

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI
DELL'ASSEMBLEA CAPITOLINA**

Anno 2019

VERBALE N. 54

Seduta Pubblica dell'8 agosto 2019

Presidenza: SECCIA

L'anno 2019, il giorno di giovedì 8 del mese di agosto, alle ore 14,14 nel Palazzo Senatorio, in Campidoglio, si è adunata l'Assemblea Capitolina in seduta pubblica, previa trasmissione degli avvisi per le ore 14 dello stesso giorno, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori e indicati nei medesimi avvisi.

Partecipa alla seduta il sottoscritto Vice Segretario Generale Vicario, dott.ssa Mariarosa TURCHI.

Assume la presidenza dell'Assemblea Capitolina la Vice Presidente Vicario Sara SECCIA la quale dichiara aperta la seduta e dispone che si proceda, ai sensi dell'art. 35 del Regolamento, all'appello dei Consiglieri.

Eseguito l'appello, la Vice Presidente Vicario comunica che sono presenti i sottoriportati n. 26 Consiglieri:

Agnello Alessandra, Angelucci Nello, Bernabei Annalisa, Bordoni Davide, Calabrese Pietro, Catini Maria Agnese, Chiossi Carlo Maria, Di Palma Roberto, Diaco Daniele, Diario Angelo, Donati Simona, Ficcardi Simona, Guadagno Eleonora, Guerrini Gemma, Iorio Donatella, Mennuni Lavinia, Montella Monica, Pacetti Giuliano, Paciocco Cristiana, Penna Carola, Seccia Sara, Simonelli Massimo, Stefano Enrico, Sturni Angelo, Terranova Marco e Zotta Teresa Maria.

ASSENTI l'On.le Sindaca Virginia Raggi e i seguenti Consiglieri:

Ardu Francesco, Baglio Valeria, Celli Svetlana, Coia Andrea, Corsetti Orlando, De Priamo Andrea, Fassina Stefano, Ferrara Paolo, Figliomeni Francesco, Giachetti

Roberto, Grancio Cristina, Marchini Alfio, Meloni Giorgia, Mussolini Rachele, Onorato Alessandro, Palumbo Marco, Pelonzi Antongiulio, Piccolo Ilaria, Politi Maurizio, Tempesta Giulia, Vivarelli Valentina e Zannola Giovanni.

La Vice Presidente Vicario constata che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 46 del Regolamento, l'Assessore Frongia Daniele.

(OMISSIS)

97^a Proposta (Dec. G.C. n. 33 del 6 agosto 2019)

Indirizzi al Sindaco in merito ad Interventi di ristrutturazione edilizia dello Stadio Olimpico in Roma per l'adeguamento ai requisiti dei Campionati Europei di Calcio - UEFA Euro 2020. Progetto definitivo, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 383 del 18 aprile 1994. Amministrazione Proponente Sport e salute S.p.A. (già CONI Servizi S.p.A.).

Premesso che con D.P.R. 27 luglio 1997, n. 616, sono state trasferite alle Regioni le funzioni amministrative in materia urbanistica, mentre sono rimaste di competenza dello Stato le funzioni amministrative concernenti la localizzazione delle opere pubbliche d'interesse statale;

il relativo procedimento per la localizzazione delle opere pubbliche da eseguirsi da parte delle Amministrazioni Statali è stato regolamentato con D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383;

in caso di opere di interesse statale, ai sensi della Direttiva dell'On. Ministro dei LL.PP. n. 4294/25 del 4 giugno 1996 come sostituita dalla Circolare Min. IL.TT. n. 26/Segr. del 14 gennaio 2005, la competenza per la procedura di cui al citato D.P.R. 383/1994 è del Provveditorato interregionale per le OO.PP. - Lazio, Abruzzo e Sardegna;

con nota prot. 404 del 14 maggio 2018, CONI Servizi S.p.A. ha chiesto al Provveditorato interregionale per le OO.PP. - Lazio, Abruzzo e Sardegna, di voler attivare la procedura di indizione di una Conferenza di Servizi, ai sensi del D.P.R. 383/1994, al fine di verificare la compatibilità urbanistica dei lavori per Interventi di ristrutturazione edilizia dello Stadio Olimpico in Roma necessari all'adeguamento dei requisiti dei Campionati Europei di Calcio - UEFA Euro 2020;

per quanto concerne l'inquadramento urbanistico, il Progetto ricade nel Piano Regolatore Generale vigente (approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.18/2008 e successiva deliberazione del Commissario Straordinario n. 48/2016) nelle seguenti componenti:

- nell'elaborato prescrittivo "3 Sistemi e Regole 1:10.000", foglio 10:
 - Sistema insediativo Città storica Edifici e complessi speciali: Capisaldi architettonici e urbani (C1);
 - Sistema dei Servizi e delle Infrastrutture - Servizi: Verde pubblico e servizi pubblici livello locale;
- nell'elaborato prescrittivo "2 Sistemi e Regole 1:5.000", foglio 10-III (2.02):
 - Sistema insediativo Città storica Edifici e complessi speciali: Capisaldi architettonici e urbani (C1) - Spazi aperti: Spazi prevalentemente attrezzati per attività sportive e del tempo libero;
 - Sistema dei Servizi e delle Infrastrutture - Servizi: Verde pubblico e servizi pubblici di livello locale, risultando, pertanto, assoggettato alla disciplina di cui al combinato disposto degli articoli 36, 38, 42, 83 e 85 delle NTA vigenti;
- nell'elaborato prescrittivo "Rete ecologica 1:10.000", foglio 4.10 è interessata dalla "Componente di completamento (Aree C)"; pertanto, gli interventi sono soggetti alle restrizioni alla disciplina urbanistica previste dall'articolo 72 delle NTA.
- nell'elaborato gestionale "G8* Standard urbanistici 1:10.000 – Individuazione delle modifiche e integrazioni", foglio 10:
 - l'area è classificata come "Verde e servizi pubblici di livello locale" con modalità di Acquisizione: "Verde Pubblico esistente";

l'immobile è classificato nell'elaborato gestionale "G1. Carta per la Qualità 1.10.000, foglio G1.b:

- Edifici con tipologia edilizia speciale: Ad impianto nodale: AS Edificio per attività e manifestazioni sportive;
- Edifici e complessi edilizi moderni: Complessi di edifici di rilevante «interesse architettonico, urbano o ambientale»;
- Edifici e complessi edilizi moderni; Opere di rilevante interesse architettonico o urbano;

pertanto, ai sensi dell'articolo 16 delle NTA del vigente PRG, la disciplina degli elementi è quella delle componenti di PRG nelle quali questi ricadono, ma nel rispetto di quanto previsto nella parte seconda e terza dell'elaborato gestionale "G2. Guida per la qualità degli interventi" e con le limitazioni alle categorie d'intervento indicate al comma 4 del sopradetto articolo;

infine, il complesso sportivo ricade negli Ambiti di Programmazione Strategica (art. 64 della NTA). Gli Ambiti di programmazione strategica costituiscono cinque situazioni territoriali considerate particolarmente importanti ai fini della riqualificazione dell'intero organismo urbano;

tali ambiti riguardano alcuni "segni" (naturali o antropici, completamente o parzialmente conservati) che hanno marcato nel tempo lo sviluppo della città ed i suoi piani di trasformazione;

nello specifico l'area risulta nell' Ambito di programmazione strategica "Tevere e Flaminio Fori EUR" come individuati nell'elaborato descrittivo D7;

ai sensi dell'articolo 64, delle NTA del PRG vigente, gli interventi relativi dovranno tenere conto delle indicazioni contenute negli elaborati indicativi I4 e I7. In particolare nell'Ambito di Programmazione I4 il complesso sportivo del Foro Italico Stadio Olimpico è individuato con funzione strategica di settore - Attrezzature per il tempo libero;

riguardo ai vincoli e alle prescrizioni di tutela dei beni paesaggistici nel Piano Territoriale Paesistico n. 15/8 - "Valle del Tevere", per come approvato con la L.R. n. 24/98 e ss.mm.ii. come si evince dall'Elaborato E3 - Classificazione delle aree ai fini della tutela sottoposta a:

- Aree di rispetto dei beni d'interesse storico monumentale;
- Zona di Tutela Orientata: sottozona "Tutela orientata al ripristino e alla valorizzazione dei sistemi storici-archeologici" (TOc/14);

Nel Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR), adottato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 556 del 25 luglio 2007 e ss.mm.ii., l'area è classificata (tavola A_24 "Sistemi ed ambiti del paesaggio") come:

- Sistema del Paesaggio Insediativo: Parchi, ville e giardini storici;
- Ambiti di recupero e valorizzazione paesistica;

che sono individuati i vincoli paesaggistici (tavola B_24 "Beni paesaggistici"):

- Individuazione degli immobili e delle aree di notevole interesse pubblico: lett. c) e d) beni d'insieme: vaste località con valore estetico tradizionale, bellezze panoramiche (Valle del Tevere-Decreto Ministeriale del 5 dicembre 1989);

il complesso del Foro Italico è classificato come Vincolo monumentale diretto di cui al Decreto del 31 gennaio 1989 (Legge 1089/39, D.Lgs. 42/2004);

l'area oggetto dell'intervento non rientra in nessuna area di rischio idraulico così come indicate nel Piano Stralcio Funzionale n. 5 per il tratto metropolitano del Tevere da Castel Giubileo alla foce (PS5), approvato con D.P.C.M. del 3 marzo 2009 e dai successivi Decreti Segretariali nn. 58/2016 e 15/2018;

con nota del 20 maggio 2019 prot. QI/87782 è stato chiesto, alla Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali, il parere di competenza in merito alle opere di progetto;

con prot. QI/98474 del 4 giugno 2019, la Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali comunica di non rilevare motivi ostativi alla predisposizione della proposta di variante;

il soggetto proponente, con Relazione Tecnica Asseverata a firma del Procuratore Speciale della Sport e Salute S.p.A. (già CONI Servizi S.p.A.), ha dichiarato la legittimità e conformità dello stato dei luoghi, così come rappresentato negli elaborati tecnici ante-operam, prot. QI/70645 del 18 aprile 2019, ai titoli edilizi rilasciati tra il 1987 e il 2013;

l'intervento proposto prevede la riqualificazione funzionale di alcuni servizi già presenti, la realizzazione di nuovi, ed una diminuzione del numero degli spettatori attraverso interventi di Manutenzione Straordinaria (MS) e Ristrutturazione Edilizia (RE) con aumento di Superficie Utile Lorda (SUL), tutti interni alla sagoma dell'edificio, quali adeguamento ai requisiti fissati dalla "Union of European Football Associations – UEFA", al fine di poter ospitare i prossimi Campionati Europei di Calcio (UEFA Euro 2020), come meglio descritto nell'allegata Relazione Tecnico-urbanistica, parte integrante del presente provvedimento;

nello specifico, gli interventi distinti per conformità accertata o meno alla disciplina urbanistica, di cui agli artt. 16, comma 4, e 38, comma 3, lett. a), delle NTA del vigente PRG, sono i seguenti:

a) Interventi conformi:

1	Tribuna Monte Mario - Cavea	Lavori di modifica degli spazi esistenti per gli spettatori attraverso la realizzazione di due palchi nella zona centrale della tribuna, spostando le postazioni dedicate alla stampa nella gradinata superiore con aumento dei posti per spettatori "corporate".	Manutenzione Straordinaria (MS)
2	Tribuna Tevere - Cavea	Lavori di modifica degli spazi esistenti per gli spettatori, con aumento dei posti a sedere "corporate" e delle postazioni per disabili mediante la realizzazione di un secondo corsello ad un livello inferiore, servito da adeguate rampe.	Manutenzione Straordinaria (MS)
3	Tribuna Monte Mario - Uffici al piano terra	Lavori di modifica dei locali esistenti, con demolizione e ricostruzione di tramezzi divisorii interni.	Manutenzione Straordinaria (MS)
4	Tribuna Tevere - Bagni disabili al piano terra	Lavori di modifica di locali bagno esistenti, da destinare a bagni disabili.	Manutenzione Straordinaria (MS)
5	Tribuna Tevere - punto ristoro Sud e prospetto Nord - piano terra	Lavori di diversa distribuzione degli spazi interni.	Manutenzione Straordinaria (MS)
6	Tribuna Monte Mario - Palazzina Bonifati livello 2	Lavori di diversa distribuzione degli spazi interni, adeguamenti quote calpestio.	Manutenzione Straordinaria (MS)

b) Interventi non conformi:

7	Tribuna Tevere – Area ospitalità Tevere Centrale piano terra	Realizzazione di nuovi locali destinati a ristorazione con annessi magazzini, spogliatoi, cucine e servizi igienici. Diversa distribuzione degli spazi interni dei locali già esistenti.	Ristrutturazione Edilizia RE2 con aumento di SUL
8	Tribuna Monte Mario – Area sottostante il livello 2	Realizzazione di nuovi locali destinati a ristorazione con annessi magazzini, spogliatoi, cucine e servizi igienici. Diversa distribuzione degli spazi interni dei locali già esistenti.	Ristrutturazione Edilizia RE2 con aumento di SUL
9	Curva Nord e Curva Sud – nuovi locali da adibire a servizi igienici	Realizzazione di nuovi locali destinati a servizi igienici per il pubblico. Diversa distribuzione degli spazi interni di locali già esistenti.	Ristrutturazione Edilizia RE2 con aumento di SUL

I sopraelencati interventi nn. 7), 8) e 9) si configurano come interventi di categoria RE2, definita dall'art. 36, c. 4, lett. b) delle NTA del vigente PRG come “Ristrutturazione edilizia, anche con aumento di SUL, finalizzata al miglioramento della qualità architettonica e funzionale degli edifici o complessi, come distintamente individuati nelle specifiche norme di componente; categoria ammessa per gli Edifici e complessi speciali C1, C3.”;

ai sensi dell'art. 38, c. 3, lett. a) delle NTA “gli interventi di categoria RE2 sono ammessi nei soli casi di edifici, anche di interesse storico-architettonico, realizzati successivamente al Piano regolatore del 1883, con tipologia edilizia "ad impianto seriale" e ad "impianto seriale complesso”;

ai sensi dell'art. 16, c. 4 delle NTA, con riferimento alle classificazioni che la Carta per la Qualità attribuisce all'impianto sportivo si hanno le seguenti limitazioni d'intervento:

- per la classificazione "Edifici con tipologia edilizia speciale" si rinvia alle norme di componente che, nel caso di specie, consentono interventi di categoria RE2 solo negli edifici ad impianto seriale;
- per la classificazione "Edifici e complessi edilizi moderni" è esclusa la categoria d'intervento RE2;

pertanto, gli interventi di cui ai punti 7), 8) e 9) risultano in variante agli articoli 16, c. 4 e 38, c. 3, lett. a) delle NTA del PRG vigente in quanto trattasi di intervento di categoria RE2 (Ristrutturazione edilizia) non consentito dalle NTA e inserito in "Carta per la Qualità.

Considerato che in applicazione del combinato disposto dall'art. 14-bis della Legge 241/90 così come modificata dall'art. 1 del D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127 e dall'art. 2 del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383, il Provveditorato interregionale per le OO.PP. - Lazio, Abruzzo e Sardegna, su proposta del Responsabile del Procedimento, ha proceduto alla indizione della 1^a Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità

diacronica, per l'acquisizione delle autorizzazioni e nulla-osta, comunque nominati, richiesti dalle normative vigenti ai fini dell'approvazione del progetto definitivo denominato "Interventi di ristrutturazione edilizia dello Stadio Olimpico in Roma per adeguamento ai requisiti dei Campionati Europei di Calcio - UEFA Euro 2020 Progetto definitivo", per l'accertamento di conformità urbanistica ai sensi del D.P.R. 383/1994 e per consentire il raggiungimento dell'Intesa Stato-Regione ai sensi dello stesso D.P.R. 383/1994, trasmessa, unitamente agli elaborati grafici, con nota N.R.U. 27456/PRRM_Uff 3 di prot. 586 del 2 luglio 2018, pervenuta al Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica con prot. QI/128331 del 26 luglio 2018;

la Regione Lazio - Direzione per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale Paesistica e Urbanistica - Area Urbanistica Copianificazione e Programmazione negoziata Roma Capitale e Città Metropolitana ha trasmesso la nota prot. 480198 del 2 agosto 2018 pervenuta al Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica, prot. QI/133726 del 6 agosto 2018, con la quale ha chiesto "l'attestazione della destinazione urbanistica delle opere in progetto e il supporto per l'accertamento della legittimità delle preesistenze.";

con nota prot. QI/136380 dell'8 agosto 2018, indirizzata al Provveditorato interregionale per le OO.PP. - Lazio, Abruzzo e Sardegna, il Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica ha preso atto del procedimento avviato ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 383/1994, che prevede l'accertamento di conformità svolto dallo Stato d'intesa con la Regione interessata restando in attesa della comunicazione della Raggiunta Intesa o, nei casi previsti dal comma 1, dell'art. 3 della stessa norma, della richiesta di partecipazione al procedimento, previa deliberazione dell'Assemblea Capitolina;

il Dipartimento Programmazione e Attuazione urbanistica con nota prot. QI/141722 del 31 agosto 2018 ha trasmesso per competenza la suddetta citata nota della Regione Lazio prot. QI/133726/2018 alla U.O. Piano Regolatore - P.R.G. dello stesso Dipartimento;

la Direzione Pianificazione Generale del Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica, in risposta alla nota sopracitata QI/141722/2018, ha rappresentato con nota prot. QI/207805 del 17 dicembre 2018 (trasmessa, per conoscenza anche al Provveditorato interregionale per le OO.PP. - Lazio, Abruzzo e Sardegna e alla Regione Lazio) che "l'intervento non risulta conforme alla disciplina urbanistica vigente per l'immobile in oggetto, in quanto in contrasto con gli articoli 16, c. 4 e 38, c. 3, lett. a) delle NTA del PRG vigente";

il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti- Provveditorato interregionale per le OO.PP. - Lazio, Abruzzo e Sardegna ha trasmesso la nota M_INF.PRRM.REGISTRO UFFICIALE.U.0008839.06-03-2019 - prot. 586, pervenuta al Dipartimento Programmazione e Attuazione urbanistica con prot. QI/41276 del 7 marzo 2019, che recita nel modo seguente: "In esito alla accertata non conformità dell'intervento de qua alla disciplina urbanistica di cui agli artt. 16, comma 4 e 38, comma 3, lett. a) delle NTA del PRG vigente da parte dei competenti Uffici di Roma Capitale e della Regione Lazio, si trasmettono, per gli adempimenti di competenza, i pareri acquisiti dichiarando conclusa la fase istruttoria della procedura di accertamento della compatibilità urbanistica dell'opera in parola. Nel restare in attesa di ricevere l'atto deliberativo da

parte dell'Assemblea Capitolina ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 383/1994, necessario all'emissione della determinazione motivata di conclusione del procedimento ex art. 14-ter, comma 6-bis, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., si rimane a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento."

Considerato che altresì l'art. 3 del succitato D.P.R. n. 383/1994 prevede, in caso di non conformità dell'opera alle previsioni dei Piani urbanistici, che venga convocata una Conferenza di Servizi e che a detta conferenza partecipino la Regione e, previa deliberazione degli organi rappresentativi, il Comune interessato nonché le altre Amministrazioni dello Stato e degli Enti comunque tenuti ad adottare atti d'intesa o a rilasciare pareri;

per esprimere l'assenso da parte di Roma Capitale in sede di Conferenza di Servizi, occorre, preliminarmente, aver acquisito l'indirizzo dell'Assemblea Capitolina con specifica deliberazione che autorizzi il Sindaco ad esprimersi favorevolmente sul progetto allegato di variante al Progetto definitivo denominato "Interventi di ristrutturazione edilizia dello Stadio Olimpico in Roma per adeguamento ai requisiti dei Campionati Europei di Calcio - UEFA Euro 2020, per l'accertamento di conformità urbanistica ai sensi del D.P.R. 383/1994, in considerazione dell'interesse pubblico dell'intervento";

il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Provveditorato interregionale per le OO.PP. - Lazio, Abruzzo e Sardegna, con nota n. 15965 di prot. 586 del 17 aprile 2019, pervenuta al Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica, prot. QI/70645 del 18 aprile 2019, ha trasmesso la seguente documentazione integrativa:

- Relazione Tecnica Asseverata e allegati;
- Relazione integrativa;
- Elaborati grafici DA13bis e DA14bis;

con nota prot. QI/87782 del 20 maggio 2019 il Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica, in considerazione che gli interventi previsti per il complesso sportivo, censito nella Carta per la Qualità del P.R.G. vigente alla Tavola G1, si configurano come interventi di categoria RE2, pertanto non conformi alla disciplina urbanistica vigente per l'immobile in oggetto, ha rappresentato alla Sovrintendenza Capitolina, per competenza, gli interventi da eseguire sull'impianto per valutarne i relativi impatti;

con nota pervenuta al Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica prot. QI/98474 del 4 giugno 2019, la Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali ha preso atto "dell'istanza di adeguare secondo gli standard internazionali approvati per i Campionati Europei di calcio- UEFA Euro 2020, ai requisiti necessari alla pubblica fruizione, anche da parte di disabili, l'impianto sportivo... Pertanto, esaminata la documentazione presentata, verificato l'impatto relativamente limitato sulle strutture esistenti, la scarsa percettibilità delle modifiche proposte rispetto alle visuali esterne dello Stadio Olimpico (soprattutto per quanto riguarda gli interventi previsti nella zona della Palazzina Bonifati) e la riqualificazione di alcuni spazi sottostanti le gradinate, attualmente inutilizzati e in qualche caso degradati, per quanto di stretta competenza non rileva motivi ostativi alla predisposizione della proposta di variante(...)";

nella stessa nota, la Sovrintendenza ricorda che lo Stadio Olimpico risulta altresì compreso in un'area soggetta al vincolo paesaggistico denominato "Valle del Tevere" e che sarà quindi necessario acquisire anche il nulla osta dell'Amministrazione competente, che rimane a carico dell'Ufficio procedente;

in merito alla dotazione dello standard, tali interventi pur costituendo in parte aumento di SUL (+1.789 mq) portano ad una diminuzione del numero degli spettatori (-2513 spettatori) in quanto sono volti a migliorare la fruibilità e distribuzione dell'impianto sportivo;

l'aumento della Superficie Utile Lorda (SUL) è compensato dalla minore necessità di parcheggi pubblici dovuta alla diminuzione del numero degli spettatori prevista in progetto, con reperimento invece del verde pubblico (art. 8 delle NTA) per una superficie pari a 715,60 mq, come meglio rappresentato nell'allegata Relazione Tecnica, parte integrante del presente provvedimento;

il proponente, Sport e Salute S.p.A. (già CONI Servizi S.p.A.), in merito all'impossibilità di reperimento dello standard a verde pubblico, ha formulato istanza di richiesta di monetizzazione ai sensi della deliberazione del Consiglio Comunale n. 73/2010, in data 17 giugno 2019 con prot. QI/105916;

l'istanza tiene conto dell'applicazione dell'art. 7, co. 13, lett. a) delle NTA vigente che recita: a) nella Città storica, ad esclusione degli Ambiti di valorizzazione, può essere reperita una dotazione inferiore a quella stabilita dalle precedenti norme, in caso di carenza di aree disponibili o per ragioni di salvaguardia ambientale, storica, archeologica, architettonica, funzionale dei luoghi o per ragioni connesse al regime di traffico" e pertanto l'importo da corrispondere, calcolato dal proponente, ai sensi della deliberazione del Consiglio Comunale n. 73/2010 e della deliberazione di Giunta Capitolina n. 115/2011, è pari a Euro 66.749,06 per una superficie di 357,80 mq (ossia 715,60 applicando la riduzione del 50%);

dalla relazione tecnica dell'Ufficio, parte integrante del presente provvedimento, emerge che non è applicabile la modalità di cui all'art. 7, co. 13, lett. a) – riduzione del valore al 50% - in quanto non è reperita alcuna superficie a standard (verde pubblico) a favore dell'Amministrazione Capitolina, pertanto, la monetizzazione è da applicarsi sull'intero valore dello standard non reperito ossia 715,60 mq;

pertanto, la determinazione dell'importo relativo alla monetizzazione dello standard non reperito (verde pubblico), così come stabilito dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 73 del 30/31 luglio 2010 e successiva deliberazione di Giunta Capitolina n. 115 dell'11 aprile 2011, in funzione delle quotazioni immobiliari registrate dall'Osservatorio del Mercato Immobiliare (OMI) dell'Agenzia del Territorio relativamente alla microzona di riferimento, è pari a Euro 133.495,18;

con nota del 21 giugno 2019 prot. QI/108670, il Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica ha chiesto al Municipio XV, competente territorialmente, il proprio parere, come previsto dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 73/2010 e dalla deliberazione di Giunta Capitolina n. 115/2011;

il Municipio XV ha trasmesso il proprio parere di competenza con nota prot. CU/81159 del 10 luglio 2019, pervenuta al Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica con prot. QI/118958 dell'11 luglio 2019, autorizzando il pagamento dovuto nello specifico capitolo di bilancio per opere afferenti allo stesso Municipio;

pertanto, il Progetto definitivo relativo all'intervento di realizzazione denominato "Interventi di ristrutturazione edilizia dello Stadio Olimpico in Roma per adeguamento ai requisiti dei Campionati Europei di Calcio - UEFA Euro 2020", proposto da "Sport e salute S.p.A." (già CONI Servizi S.p.A.) per l'accertamento di conformità urbanistica ai sensi del D.P.R. 383/1994, si compone dei seguenti elaborati allegati, presentati con prot. QI/128331 del 26 luglio 2018 e prot. QI/70645 del 18 aprile 2019 (Relazione Tecnica Asseverata e allegati; Relazione integrativa; Elaborati grafici DA 13bis e DA 14bis), che formano parte integrante del presente provvedimento:

Relazione Illustrativa

Documentazione fotografica

Relazione Tecnica Asseverata e allegati (prot. QI/70645 del 18 aprile 2019)

Relazione integrativa (prot. QI/70645 del 18 aprile 2019)

Elaborati grafici

- DA 01 Inquadramento urbanistico
- DA 02 Stato attuale - Sul - Aree di intervento Scala 1:1000

Tribuna Monte Mario - Cavea

- DA03 Stato di fatto - Comparativa -
Stato di progetto: planimetria e sezioni Scala 1:100/1:200
- DA04 Analisi dei flussi del pubblico Scala 1:200
- DA03b Nuovo percorso stampa Scala 1:200

Tribuna Tevere - Cavea

- DA05 Stato di fatto - Comparativa -
Stato di progetto: planimetria e sezioni Scala 1:100/1:200
- DA06 Analisi dei flussi del pubblico Scala 1:200

Nuovi locali curve

- DA07 Ante operam - Nuovi locali curva sud Scala 1:100
- DA08 Ante operam - Nuovi locali curva nord Scala 1:100
- DA09 Ante operam - Sezioni Scala 1:100
- DA10 Confronto - Nuovi locali curva sud Scala 1:100
- DA11 Confronto - Nuovi locali curva nord Scala 1:100
- DA12 Confronto - Sezioni Scala 1:100
- DA13bis Post operam - nuovi locali curva sud
(prot. QI/70645 del 18 aprile 2019) Scala 1:100
- DA14bis Post operam - nuovi locali curva nord
(prot. QI/70645 del 18 aprile 2019) Scala 1:100
- DA15 Post operam - Sezioni Scala 1:100

Kiss offices

- DA16 Stato di fatto - Comparativa -
Stato di progetto: planimetria e sezioni Scala 1:200

Tribuna Tevere - Area Ospitalità

- DA 17 Ante e post operam - Hospitality
Tribuna Tevere Scala 1:200
- DA 18 Particolare progetto Scala 1:100
- DA 19 Confronto - Hospitality Tribuna Tevere Scala 1:200
- DA20 Particolare confronto Scala 1:100
- DA21 Ante e post operam con confronto -
Prospetti Hospitality Tribuna Tevere Scala 1:200
- DA22 Ante e post operam Scala 1:200

Tribuna Monte Mario/Palazzina Bonifati - Area ospitalità

- DA23 Ante e post operam Scala 1:200

in considerazione dell'interesse pubblico dell'intervento di cui trattasi, si esprime parere favorevole allo stesso, formulando, in tal senso, gli indirizzi al Sindaco in funzione della Conferenza di Servizi di cui all'art. 3 del D.P.R. 383/1994;

Dato atto che in data 26 luglio 2019 il Direttore del Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica ha espresso il parere che di seguito si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.), si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Direttore

F.to: C. Esposito";

che in data 26 luglio 2019 il Direttore del Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica ha attestato - ai sensi e per gli effetti dell'art. 30, c. 1 lett. i) e j) del Regolamento degli Uffici e Servizi, come da dichiarazione in atti - la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell'Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte aventi rilevanti ambiti di discrezionalità tecnica con impatto generale sulla funzione dipartimentale e sull'impiego delle risorse che essa comporta.

Il Direttore

F.to: C. Esposito;

che in data 1° agosto 2019 il Ragioniere Generale e il Dirigente della 1^ U.O. – III Direzione della Ragioneria Generale, hanno espresso il parere che di seguito interamente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto.

Il Ragioniere Generale

F.to: A. Guiducci

Il Dirigente

F.to: A. Boldrini";

che sulla proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretario Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa di cui all'art. 97, comma 2 del Testo Unico delle

leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e s.m.i.;

Visti

- gli artt. 80, 81, 82 e 83 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;
- il D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383, "Regolamento recante disciplina di procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale";
- l'art. 7 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e ss.mm.ii.;
- l'art. 24 dello Statuto di Roma Capitale, approvato con deliberazione di Assemblea Capitolina n. 8 del 7 marzo 2013;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 18/2008;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 73/2010;
- la deliberazione di Giunta Capitolina n. 115/2011;
- la Relazione Tecnico-Urbanistica dell'Ufficio;

tutto ciò premesso e considerato,

L'ASSEMBLEA CAPITOLINA

DELIBERA

1. di autorizzare il Sindaco ad esprimere parere favorevole in sede di Conferenza di Servizi, convocata ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 383/1994, presso il Provveditorato interregionale per le OO.PP. - Lazio, Abruzzo e Sardegna, in merito al Progetto definitivo denominato "Interventi di ristrutturazione edilizia dello Stadio Olimpico in Roma per adeguamento ai requisiti dei Campionati Europei di Calcio - UEFA Euro 2020". Amministrazione proponente "Sport e salute S.p.A." e per consentire il raggiungimento dell'Intesa Stato-Regione ai sensi dello stesso D.P.R. 383/1994;
2. di dare atto che il suddetto Progetto è costituito dai seguenti allegati elaborati, presentati con prot. QI/128331 del 26 luglio 2018 e prot. QI/70645 del 18 aprile 2019 (Relazione Tecnica Asseverata e allegati; Relazione integrativa; Elaborati grafici DA13bis e DA14bis), che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:

Relazione Illustrativa

Documentazione fotografica

Relazione Tecnica Asseverata e allegati (prot. QI/70645 del 18 aprile 2019)

Relazione integrativa (prot. QI/70645 del 18 aprile 2019)

Elaborati grafici

- | | | | |
|---|-------|--|--------------|
| - | DA 01 | Inquadramento urbanistico | |
| - | DA 02 | Stato attuale - Sul - Aree di intervento | Scala 1:1000 |

Tribuna Monte Mario - Cavea

- | | | | |
|---|-------|--|-------------------|
| - | DA03 | Stato di fatto - Comparativa -
Stato di progetto: planimetria e sezioni | Scala 1:100/1:200 |
| - | DA04 | Analisi dei flussi del pubblico | Scala 1:200 |
| - | DA03b | Nuovo percorso stampa | Scala 1:200 |

Tribuna Tevere - Cavea

- | | | |
|--------|--|-------------------|
| - DA05 | Stato di fatto - Comparativa -
Stato di progetto: planimetria e sezioni | Scala 1:100/1:200 |
| - DA06 | Analisi dei flussi del pubblico | Scala 1:200 |

Nuovi locali curve

- | | | |
|-----------|--|-------------|
| - DA07 | Ante operam - Nuovi locali curva sud | Scala 1:100 |
| - DA08 | Ante operam - Nuovi locali curva nord | Scala 1:100 |
| - DA09 | Ante operam - Sezioni | Scala 1:100 |
| - DA10 | Confronto - Nuovi locali curva sud | Scala 1:100 |
| - DA11 | Confronto - Nuovi locali curva nord | Scala 1:100 |
| - DA12 | Confronto - Sezioni | Scala 1:100 |
| - DA13bis | Post operam - nuovi locali curva sud
(prot. QI/70645 del 18 aprile 2019) | Scala 1:100 |
| - DA14bis | Post operam - nuovi locali curva nord
(prot. QI/70645 del 18 aprile 2019) | Scala 1:100 |
| - DA15 | Post operam - Sezioni | Scala 1:100 |

Kiss offices

- | | | |
|--------|--|-------------|
| - DA16 | Stato di fatto - Comparativa -
Stato di progetto: planimetria e sezioni | Scala 1:200 |
|--------|--|-------------|

Tribuna Tevere - Area Ospitalità

- | | | |
|---------|--|-------------|
| - DA 17 | Ante e post operam - Hospitality
Tribuna Tevere | Scala 1:200 |
| - DA 18 | Particolare progetto | Scala 1:100 |
| - DA 19 | Confronto - Hospitality Tribuna Tevere | Scala 1:200 |
| - DA20 | Particolare confronto | Scala 1:100 |
| - DA21 | Ante e post operam con confronto -
Prospetti Hospitality Tribuna Tevere | Scala 1:200 |
| - DA22 | Ante e post operam | Scala 1:200 |

Tribuna Monte Mario/Palazzina Bonifati - Area ospitalità

- | | | |
|--------|--------------------|-------------|
| - DA23 | Ante e post operam | Scala 1:200 |
|--------|--------------------|-------------|

3. di dare altresì atto, che gli interventi di cui ai punti da 1 a 6 del predetto Progetto risultano conformi ai vigenti strumenti urbanistici, mentre gli interventi di cui ai punti 7, 8 e 9 risultano in variante agli articoli 16, c. 4 e 38. c. 3, lett. a) delle NTA del PRG vigente, in quanto trattasi di intervento di categoria RE2 (Ristrutturazione edilizia) non consentito dalle NTA e inserito in "Carta per la qualità";

7	Tribuna Tevere – Area ospitalità Tevere Centrale piano terra	Realizzazione di nuovi locali destinati a ristorazione con annessi magazzini, spogliatoi, cucine e servizi igienici. Diversa distribuzione degli spazi interni dei locali già esistenti.	Ristrutturazione Edilizia RE2 con aumento di SUL
8	Tribuna Monte Mario – Area sottostante il livello 2	Realizzazione di nuovi locali destinati a ristorazione con annessi magazzini, spogliatoi, cucine e servizi igienici. Diversa distribuzione degli spazi interni dei locali già esistenti.	Ristrutturazione Edilizia RE2 con aumento di SUL
9	Curva Nord e Curva Sud – nuovi locali da adibire a servizi igienici	Realizzazione di nuovi locali destinati a servizi igienici per il pubblico. Diversa distribuzione degli spazi interni di locali già esistenti.	Ristrutturazione Edilizia RE2 con aumento di SUL

4. di autorizzare il ricorso alla monetizzazione per le aree a Verde pubblico (mq 715,60), come risulta dall'istanza di richiesta di monetizzazione, prot. QI/105916 del 17 giugno 2019, ai sensi della deliberazione del Consiglio Comunale n. 73/2010, per un importo complessivo di Euro 133.495,18. Tale importo dovrà essere corrisposto in unica soluzione o al più, secondo le modalità di rateizzazione previste dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 73/2010 e dalla deliberazione di Giunta Capitolina n. 115/2011.

La Segreteria Generale comunica che la Commissione Capitolina Permanente VIII, nella seduta dell'8 agosto 2019, ha espresso parere favorevole in ordine alla proposta di deliberazione in oggetto.

(OMISSIS)

La VICE PRESIDENTE VICARIO invita quindi l'Assemblea alla votazione, con procedimento elettronico, della surriportata proposta di deliberazione.

Procedutosi alla votazione nella forma come sopra indicata, la Vice Presidente Vicario con l'assistenza dei Segretari, dichiara che la proposta risulta approvata con 27 voti favorevoli e l'astensione dei Consiglieri Celli, De Priamo, Figliomeni e Mussolini.

Hanno votato a favore i Consiglieri Agnello, Angelucci, Bernabei, Bordoni, Calabrese, Catini, Chiossi, Corsetti, Di Palma, Diaco, Diario, Donati, Ferrara, Ficcardi, Guerrini, Iorio, Montella, Pacetti, Paciocco, Pelonzi, Penna, Seccia, Simonelli, Stefano, Sturni, Terranova e Zotta.

La presente deliberazione assume il n. 65.

Infine l'Assemblea in considerazione dell'urgenza del provvedimento, dichiara all'unanimità, con 29 voti favorevoli, immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi di legge.

Hanno partecipato alla votazione i Consiglieri Agnello, Angelucci, Bernabei, Bordoni, Calabrese, Catini, Chiossi, De Priamo, Di Palma, Diaco, Diario, Donati, Ferrara, Ficcardi, Figliomeni, Guerrini, Iorio, Montella, Mussolini, Pacetti, Paciocco, Pelonzi, Penna, Seccia, Simonelli, Stefano, Surni, Terranova e Zotta.

(OMISSIS)

LA VICE PRESIDENTE VICARIO
S. SECCIA

IL SEGRETARIO GENERALE
P.P. MILETI

IL VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO
M. TURCHI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio on line di Roma Capitale dal 5 settembre 2019 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al 19 settembre 2019.

Li, 4 settembre 2019

SECRETARIATO GENERALE
Direzione Giunta e Assemblea Capitolina
p. IL DIRETTORE
M. Turchi